

[home](#)[i links](#)[rss](#)[informativa privacy](#)[iscriviti](#)**menu**[home](#)[eventi](#)[foto gallery](#)[news](#)[mappa del sito](#)[rss](#)**news**[altro](#)[arti marziali](#)[atletica](#)[automobilismo](#)[basket](#)[calcetto](#)[calcio](#)[canottaggio](#)[ciclismo](#)[danza](#)[equitazione](#)[eventi sportivi](#)[golf](#)[hockey](#)[motociclismo](#)[News Generiche](#)[nuoto](#)[pallamano](#)[pattinaggio](#)[podismo](#)[poker sportivo](#)[pugilato](#)[rally](#)[scherma](#)[tennis](#)[tennis-tavolo](#)[vela](#)[volley](#)[elenco completo](#)**news**[home](#)>[news](#)>>[CAVALLINI SFORTUNATO AL "1000 MIGLIA"](#)

CAVALLINI SFORTUNATO AL "1000 MIGLIA"

27-04-2010 - rally

La prima prova del campionato continentale e tricolore rally, con la Peugeot 207 S2000 della Tam-Auto, gommata Pirelli, si è rivelata gara molto difficile, ma ha anche confermato le ottime prestazioni a livello cronometrico.

27 aprile 2010

Un avvio sofferto, quello del Team Energystar-Canado Club nel campionato Italiano Rally 2010. Al 34. Rally 1000 Miglia di Brescia, l'equipaggio formato da Tobia Cavallini - Sauro Farnocchia, sulla Peugeot 207 S2000 di Tam-Auto gommata Pirelli, ha concluso l'impegno con un ritiro volontario dopo l'ultima prova speciale in programma.



Infatti, a quel momento, la classifica finale della gara vedeva Cavallini e Farnocchia, portacolori della scuderia Ateneo, pesantemente attardati dalle ben tre forature subite, due delle quali hanno costretto l'equipaggio a sostituire la gomma nel corso della prova stessa. Una prestazione dunque che come esito finale non ha sortito l'effetto auspicato ma che a livello cronometrico ha invece espresso un notevole potenziale, se rapportato tanto alle compagini ufficiali quanto al resto dei driver privati. Prima di incappare nella prima foratura, infatti, cavallini occupava la quinta posizione assoluta ed hanno fatto certamente impressione favorevole gli scratch parziali che lo hanno portato costantemente nell'attico della classifica di ogni singola prova.

Il commento di Tobia Cavallini: "Eravamo partiti molto bene pur avendo avuto un grosso problema ai freni sulla prima "San Zeno", che ci siamo portati dietro sulle successive due prove prima di forare la prima volta. Successivamente, abbiamo alternato buoni tempi ad altre 2 forature che ci hanno definitivamente compromesso la gara. Alla fine siamo contenti della performance cronometrica, la squadra al solito ha lavorato molto bene e le Pirelli in queste condizioni si sono rilevate fantastiche, ma dobbiamo assolutamente stare più attenti perché tre forature sono veramente troppe!!!"

Adesso la mente del Team si è immediatamente concentrata sul secondo impegno tricolore, quello del Rally dell'Adriatico, previsto per la seconda metà di maggio. Sarà il primo degli appuntamenti su terra, sul cui fondo è previsto un test per sistemare il set up della vettura e ottimizzare il feeling .

Fonte: **STUDIO BUGELLI****partner**